



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: GHIRZA

Metraggio { dichiarato n. 870  
                  accertato n. 870

Marca: Adriano Tribole

10.000 - 5.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un giovane studente appassionato di archeologia ha l'occasione di esaminare una documentazione fotografica sull'antico centro romano di Ghirza, un tempo fiorentissimo ed importante, sia dal punto di vista dell'economia dell'Impero Romano, sia dal punto di vista militare, in quanto i fortini che lo costituivano avevano il compito di controllare il movimento carovaniero del sud e di sostenere eventualmente il primo urto in caso di invasioni o di ribellioni.

Il giovane si reca al castello di Tripoli, dove esprime ad una propria compagna di studi, figlia del Direttore del Dipartimento delle Antichità della Tripolitania, il desiderio di incontrarsi con quest'ultimo, onde avere notizie più precise su Ghirza.

Incontratisi i due col Direttore, questi accetta di buon grado la richiesta del giovane.

I tre si recano quindi attraverso i vari musei del castello, nel salone dedicato a Ghirza, ove il Direttore illustra i resti ivi raccolti.

Il Direttore invita quindi i due giovani ad una proiezione cinematografica - accorgimento che offre lo spunto di svolgere l'argomento principale del documentario - illustrante più particolarmente la località romana di Ghirza, con i suoi grandi fortini, i grandiosi mausolei, le suggestive tombe a guglia e tutto quanto costituisca un punto di interesse archeologico, storico, etnico ed economico.

Al termine della proiezione, i tre escono dalla sala e si conclude così il documentario.

RAZIONALE CORTOMETRAGGIO  
AMMESSO ALLA  
PROIEZIONE OBLIGATORIA  
(art. 12 del Reg. N. 897)  
P. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 6 GIU 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 19 GIU. 1959

*[Signature]*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to MAGRI